

L'anno 2009 addì 29 del mese di ottobre, presso la sala consiliare, alle ore 20,30, si è riunito il Consiglio Comunale, in 1^a convocazione, adunanza ordinaria pubblica, per trattare gli affari iscritti all'ordine del giorno.

Al momento dell'adozione della deliberazione in oggetto, risultano presenti il Sindaco ed i Consiglieri: Enrico Minelli, Rosauro Solazzi, Pier Luigi Zanella, Guido Signorini, Paolo Santurro, Cecilia Beconcini, Paolo Frezzi, Antonio Angeli, Mirko Briziarelli, Giulia Ulivi, Angelo Antonio Falmi, Lorenzo Cappelletti, Alberto Briccolani, Andrea Poli, Marco Manzoli, Alberto Acanfora, Alessandra Passigli, Beatrice Bensi.

Assenti giustificati: Sabrina Nencioni, Massimo Mari.

Assenti ingiustificati: //.

Presiede il Consigliere Sig. Rosauro Solazzi.

Partecipa il Vice-Segretario Generale Dr. Fabio Baldi.

Assessori presenti alla seduta Sigg.ri: Silvia Tacconi, Claudio Tonarelli, Francesco Casini, Laura Guerrini e Rita Guidetti.

Scrutatori nominati all'inizio della seduta i Sigg.ri: Alberto Acanfora, Giulia Ulivi, Mirko Briziarelli.

Deliberazione n. 132

Oggetto: Costituzione del Consorzio Società della Salute: adozione dello schema di "Convenzione costitutiva" e "Statuto" ai sensi dell'art. 71 bis della LR 40/2005 e contestuale adozione dello schema di "Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di politiche sociali mediante l'affidamento della competenza e della responsabilità gestionale a due Comuni capofila" - Approvazione.

Il Sindaco illustra la proposta di deliberazione di cui in oggetto, sottolineando il lungo iter portato avanti dalla legge regionale di istituzione in poi. Illustra l'architettura organizzativa della Società della Salute, sottolineando il ruolo dei Comuni nella gestione associata dei servizi socio-sanitari sul territorio.

Il Consigliere Acanfora esprime una valutazione critica su questa Società, che definisce una nuova sovrastruttura che forse allontanerà i servizi dai cittadini. Fa notare come la Regione Veneto si muova in direzione diversa.

Il Consigliere Poli critica l'allontanamento dei servizi dai cittadini e la complicazione che nasce dal creare una nuova burocrazia accanto a due che già non dialogano fra loro.

Il Consigliere Falmi ringrazia il Sindaco per il lavoro svolto in questi anni per consentire il decollo della S.d.S. Ricorda la riunione tenutasi a S. Casciano V.P. delle Commissioni Consiliari dei Comuni della zona Chianti fiorentino.

Il Vice-Segretario Generale Dr. Baldi ricorda che i punti iscritti ai nn. 10) e 11) dell'ordine del giorno del Consiglio Comunale sono unificati e pertanto si procederà ad un'unica votazione.

L'Assessore Guidetti sottolinea che non sempre "piccolo è bello" e si sofferma sulla difficoltà di integrazione fra servizi sociali, gestiti dal Comune e servizi sanitari, forniti dalla A.S.L., spesso agli stessi utenti. Sostiene che in altre Regioni non sono state create le S.d.S., ma in realtà sono previste altre forme di integrazione. A suo avviso, vale la pena di mettere alla prova la S.d.S.

Il Consigliere Minelli ricorda che, nel caso di specie, non viene contraddetto il principio di sussidiarietà, perché la S.d.S. è organizzata come strumento di coordinamento dell'azione dei Comuni che ne fanno parte.

Il Consigliere Bensi evidenzia la difficoltà della materia e di ciò ne dà il senso la mole del materiale da consultare.

Il Consigliere Acanfora ribadisce di condividere i principi e lo spirito della proposta, ma si lamenta delle difficoltà organizzative che possono far naufragare il tutto.

Il Consigliere Briccolani sostiene che la S.d.S. è uno dei tanti "carozzoni" esistenti, una struttura che allontana i servizi dai cittadini. Afferma che si tratterà di uno dei tanti fallimenti dei vari organi ed enti via via creati. Ricorda le parole della Direttrice della S.d.S. la quale, nel corso della riunione delle Commissioni Consiliari congiunte, parlò di "semilavorati" per definire i malati che escono dall'ospedale: apoteosi della burocrazia! Afferma infine che questa scelta va in contrasto con la modifica del Titolo V della Costituzione, la quale voleva avvicinare lo Stato ai cittadini.

Il Consigliere Falmi non condivide in alcun modo le polemiche di Briccolani.

Il Sindaco afferma che fra Toscana e Veneto-Lombardia ci sono due diversi approcci nell'affrontare il problema salute. Lombardia e Veneto offrono al cittadino ciò che questi chiede, come fosse al supermercato. La Toscana, invece, ha messo al centro i Comuni ed è evidente ormai che la gestione associata serve a ridurre i costi e migliorare i servizi. A suo parere, viene valorizzato il principio, non solo della prevenzione, ma anche dello studio degli stili di vita. A tale proposito, cita, come esempi, la pre-

venzione degli scompensi cardiaci, la Fondazione "Dopo di noi", bandi di gara per i servizi validi per tutti i Comuni, ecc.

Dopo di che,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE, in data 22/9/2004 è stato formalmente costituito presso la sede del Municipio del Comune di Bagno a Ripoli il Consorzio tra i 13 Comuni della zona socio sanitaria fiorentina sud est e l'Azienda Sanitaria 10 denominato "Società della Salute Zona Socio sanitaria Fiorentina sud est";

RICORDATO che:

- La Legge Regionale n. 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni all'articolo 71 bis dispone che "I comuni, compresi negli ambiti territoriali della medesima zona-distretto, e le aziende unità sanitarie locali, fermo restando il rispetto dei livelli essenziali ed uniformi di assistenza ed il libero accesso alle cure, costituiscono, con le modalità di cui all'articolo 71 quater, comma 1, appositi organismi consortili denominati Società della Salute, al fine di:
 - a) consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
 - b) assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
 - c) rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;
 - d) promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto.
 - e) sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie.
- La Società della Salute è costituita in forma di consorzio, ai sensi della vigente normativa in materia di enti locali, tra l'azienda uni-

tà sanitaria locale ed i comuni per l'esercizio delle attività sanitarie territoriali, socio-sanitarie e sociali integrate;

- La Società della Salute esercita funzioni di:
 - a) indirizzo e programmazione strategica delle attività ricomprese nel livello essenziale di assistenza territoriale previsto dal piano sanitario e sociale integrato nonché di quelle del sistema integrato di interventi e servizi sociali di competenza degli enti locali;
 - b) programmazione operativa e attuativa annuale delle attività di cui alla lettera a), inclusi la regolazione e il governo della domanda mediante accordi con le aziende sanitarie in riferimento ai presidi ospedalieri e con i medici prescrittori che afferiscono alla rete delle cure primarie;
 - c) organizzazione e gestione delle attività socio-sanitarie ad alta integrazione sanitaria e delle altre prestazioni sanitarie a rilevanza sociale di cui all'articolo 3 septies, comma 3 del decreto delegato (Decreto Legislativo 502/92 e successive modifiche), individuate dal piano sanitario e sociale integrato regionale;
 - d) organizzazione e gestione delle attività di assistenza sociale individuate ai sensi degli indirizzi contenuti nel piano sanitario e sociale integrato regionale;
 - e) controllo, monitoraggio e valutazione in rapporto agli obiettivi programmati...."

VISTO che:

- i Comuni consorziati hanno espresso la volontà di costituire un Consorzio ai sensi degli artt. 31 e 113 bis del Dlgs 18 agosto 2000 n. 267, quale ente strumentale degli enti, dotato di personalità giuridica pubblica, e di autonomia organizzativa, amministrativa, patrimoniale, contabile, tecnica ed imprenditoriale al fine di provvedere all'esercizio delle funzioni suddette;
- la costituzione del Consorzio Società della Salute ancorché ottemperare alla LR 40/2005 e successive modifiche ed integrazioni, rappresenta la continuità rispetto alla sperimentazione 2004-2008 e quindi la nuova Società della Salute subentra nell'attività istituzionale della gestione precedente;
- dall'analisi della realtà territoriale della Zona Fiorentina Sud-est emerge l'esigenza di proseguire nel miglioramento qualitativo e quantitativo dei servizi stessi, alla luce delle modificazioni sociali

in atto e da un equilibrio tra bisogni e risorse economiche a disposizione sempre più difficile;

- detto Consorzio è lo strumento operativo più diretto ed efficace che, mantenendo l'esperienza positiva fin qui realizzata, consente di connotare i servizi sociali, sanitari e quelli di alta integrazione con i caratteri di efficienza, economicità, efficacia ed equità;
- l'esperienza della Società della Salute in questi anni ha portato alla consapevolezza da parte delle Amministrazioni Comunali, della necessità di gestire unitariamente, sul territorio della Zona Sud-est, i servizi socio assistenziali in integrazione con quelli socio-sanitari;

DATO ATTO che:

- per raggiungere tale gestione unitaria i Comuni hanno delineato un percorso che prevede, in relazione alle attività di cui alla lettera d) del già menzionato art. 71 bis della LRT. 40/05, la costituzione in via temporanea e comunque, per un massimo di anni tre, di due sub-aree (Valdarno-Val di Sieve e Bagno a Ripoli-Chianti);
- tali articolazioni hanno valore strumentale, con l'obiettivo di facilitare - attraverso un graduale processo associativo - l'adeguamento delle diverse procedure esistenti nonché delle strutture organizzative;

CONSIDERATO che, ai sensi degli artt. 30 e 31 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, i Comuni, al fine di svolgere in modo coordinato funzioni e servizi determinati, possono stipulare tra loro apposite convenzioni;

RICHIAMATA la delibera della Giunta della Società della Salute n. 16 del 17.7.2008 con la quale si approvava il "Modello organizzativo per la gestione in forma associata dei servizi sociali";

VISTO il lavoro effettuato dai due Gruppi tecnici costituiti a seguito di decisione della Giunta SdS per elaborare uno schema di Statuto, Convenzione costitutiva e Convenzione per la gestione associata attraverso due sub-aree;

VALUTATO che lo schema di Convenzione costitutiva, Statuto, Convenzione per la gestione associata proposto dalla direzione, quale frutto del lavoro collegiale dei gruppi di cui al punto precedente, è da ri-

tenersi adeguato e coerente con la volontà politica della Giunta SdS e che tali atti recepiscono pienamente i valori ed i principi espressi dalla Giunta nonché gli indirizzi operativi per la costituzione del Consorzio;

CONSIDERATO che la gestione di cui sopra ha obiettivi di economicità, efficienza ed efficacia dell'erogazione dei servizi e della modalità di gestione e riorganizzazione degli stessi;

RITENUTO quindi opportuno proporre agli Enti Consorziati la costituzione del Consorzio SdS attraverso l'approvazione nei rispettivi organi di governo della Convenzione costitutiva, dello Statuto e della Convenzione per la gestione associata, allegati di lettere A - B - C (con gli emendamenti approvati dalle Commissioni Consiliari congiunte Chianti-Bagno a Ripoli e Val di Sieve, all'art. 8 comma 6 della Convenzione della gestione associata) alla presente deliberazione, approvati con atto della Giunta S.d.S. n. 19 del 22 ottobre 2009;

DATO ATTO della volontà espressa dai Comuni di Londa e di San Godenzo di entrare a far parte della Società della Salute Fiorentina Sud-est;

CONSIDERATO che tale volontà costituisce avvio di un percorso che, ottenuti i prescritti pareri da parte delle SdS Fiorentina Sud-est e Mugello, dovrà essere eventualmente approvato dalla Giunta nonché dal Consiglio Regionale che ha competenza in materia;

RITENUTO comunque di prevedere che, ove tale percorso giunga a positiva conclusione, l'articolo 10 della Convenzione e dello Statuto sarà automaticamente modificato senza necessità di ulteriori passaggi nei Consigli Comunali, riconoscendo la partecipazione dei Comuni di Londa e di San Godenzo all'interno della Società della Salute Fiorentina Sud-est;

VISTI

- gli articoli 2, 3, 4, 5, 30, 31, 34 e 38 della Costituzione;
- il D. Lg.vo 31.3.1998 n. 112;
- il D. Lg.vo 18.8.2000 n. 267;
- la L. 8.11.2000 n. 328;
- la L.R.T. 24.2.2005 n. 40 e successive modifiche ed integrazioni;
- la L.R.T. 24.2.2005 n. 41 e successive modifiche ed integrazioni;
- lo Statuto Comunale;

VISTO il parere favorevole del Dirigente Area 3 per gli aspetti tecnici espresso ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49 del Decreto Legislativo 267/2000;

VISTA altresì l'attestazione di conformità alla vigente normativa rilasciata dal Segretario Generale ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 97, commi 2 e 4 lett. d) del Decreto Legislativo 267/2000;

Con 13 voti favorevoli, 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Manzoli, Acanfora, Passigli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi della Lista Per una Cittadinanza Attiva-Bagno a Ripoli), su 19 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

per i motivi espressi in narrativa ed in esecuzione ad atto della Giunta S.d.S. n. 19/2009,

- 1) di approvare lo schema di "Convenzione costitutiva" (allegato A) e di "Statuto" (allegato B), attraverso i quali i Comuni della Zona Sud-est possono costituire con le modalità di cui all'articolo 71 quarter, comma 1 della L.R.T 40/05 e successive modifiche e integrazioni, apposito organismo consortile denominato Società della Salute, al fine di:
 - consentire la piena integrazione delle attività sanitarie e socio-sanitarie con le attività assistenziali di competenza degli enti locali, evitando duplicazioni di funzioni tra gli enti associati;
 - assicurare il governo dei servizi territoriali e le soluzioni organizzative adeguate per assicurare la presa in carico integrata del bisogno sanitario e sociale e la continuità del percorso diagnostico, terapeutico e assistenziale;
 - rendere la programmazione delle attività territoriali coerente con i bisogni di salute della popolazione;
 - promuovere l'innovazione organizzativa, tecnica e gestionale nel settore dei servizi territoriali di zona-distretto;
 - sviluppare l'attività e il controllo sia sui determinanti di salute che sul contrasto delle disuguaglianze, anche attraverso la promozione delle attività di prevenzione, lo sviluppo della sanità di iniziativa, il potenziamento del ruolo della medicina generale e delle cure primarie;

- 2) di stabilire, come esplicitato in narrativa, che qualora la Regione approvi l'inserimento dei Comuni di Londa e San Godendo nella Società della Salute Fiorentina Sud Est, l'articolo 10 della Convenzione e dello Statuto deve intendersi automaticamente integrato con la previsione della presenza anche dei suddetti Enti senza la necessità di ulteriori atti deliberativi da parte della Società della Salute e dei Consigli Comunali dei Comuni consorziati;
- 3) di approvare lo schema di "Convenzione per la gestione associata di funzioni amministrative e servizi in materia di politiche sociali mediante l'affidamento della competenza e della responsabilità gestionale a due Comuni capofila" (allegato C con gli emendamenti approvati dalle Commissioni Consiliari congiunte Chianti-Bagno a Ripoli e Val di Sieve, all'art. 8 comma 6 della Convenzione della gestione associata), quale forma organizzativa transitoria, prevista dalla Convenzione costitutiva di cui al punto 1;
- 4) di inviare copia del presente atto al Consorzio della Società della Salute della Zona Socio-Sanitaria Fiorentina Sud-Est.

Successivamente, con 13 voti favorevoli, 5 contrari (Consiglieri Briccolani, Poli, Manzoli, Acanfora, Passigli del Gruppo P.d.L.) e 1 astenuto (Consigliere Bensi della Lista Per una Cittadinanza Attiva-Bagno a Ripoli), su 19 presenti, espressi per alzata di mano,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 - c. 4 - del sopra citato D.L.vo 18.8.2000 n. 267.

Si dà atto che, all'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, rientrano in aula i Consiglieri Briccolani e Bensi.

Firmati nell'originale:

IL VICE-SEGRETARIO GENERALE
f.to Baldi

IL PRESIDENTE
f.to Solazzi

----- Certificato di Pubblicazione -----

Io sottoscritto Segretario Generale, su conforme dichiarazione del Messo, certifico che copia della presente deliberazione viene affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà per 15 giorni consecutivi.

Lì 18 novembre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori

La presente copia di deliberazione è conforme all'originale.

Lì 18 novembre 2009

L'Istruttore Amministrativo
(S. Baldini)

----- Certificato di esecutività -----

Io sottoscritto Segretario Generale certifico che la suesposta deliberazione è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267.

Lì 18 novembre 2009

IL SEGRETARIO GENERALE
f.to Mori